

Progettare non serve se...

Progettare non serve se è un modo per dire "ecco come siamo bravi", "ecco come ci mettiamo in sintonia con gli Orientamenti della CEI"; progettare non serve se ci concentriamo semplicemente su alcune cose da fare, alcuni obiettivi da raggiungere nel prossimo decennio, per arrivare poi alla fine al momento delle verifiche a sentirci delusi e frustrati perché non li abbiamo raggiunti (succede spesso così) oppure a ritrovarci a dire, con un pizzico di orgoglio, "siamo stati fra i pochi a raggiungere la meta" o semplicemente "non siamo tra i peggiori". Progettare non serve se è una strategia per dimostrare l'efficienza della nostra chiesa, alla faccia di tante chiese stanche e depresse. Progettare non serve, anzi ci fa male, se alimentiamo l'illusione che riusciremo a prevedere,

a controllare il futuro con un mix di strategie, di psicologia (ve lo dice uno...), di diplomazia e perché no, di furbizia.

Progettare non serve se dimentichiamo che l'architetto della Chiesa è Gesù Cristo.

Serve invece fare discernimento su quello che muove il nostro cuore. Cosa ci ha mosso nelle progettazioni pastorali che abbiamo fatto negli ultimi 18 anni? Che cosa ha mosso alcuni ad aderire e partecipare attivamente? Che cosa ha mosso altri a restare ai margini? Che cosa ci sta muovendo nel fare valutazione?

Se partiamo da noi alla fine rimaniamo noi e noi e un po' più stanchi, arrabbiati e delusi di come siamo partiti.

Se partiamo dall'ascolto, dalla contemplazione del disegno del Padre che per sua grazia ci ha rivelato, allora progettare è semplicemente partecipare all'avventura bellissima di annunciare insieme, nel tempo e nello spazio che ci è dato di vivere, le cose belle che Lui ha fatto, le cose ancora più belle che sta facendo proprio ora e le cose inimmaginabili che ha preparato per il futuro.

Progettare diventa allora lavorare insieme, nel cantiere di costruzione del mondo nuovo, sotto la guida dell'Architetto.

Don Angelo Sabatelli

22 ottobre - ore 9,30

Consiglio Presbiterale, Episcopio, Conversano

24 ottobre - ore 16,30

Consiglio Pastorale Diocesano, Oasi, Conversano



Don Antonio Napoletano, ordinato presbitero nella Cattedrale di Monopoli, sabato 11 settembre, svolgerà il suo ministero ad Alberobello. Don Francesco Aversa, ordinato presbitero nella Basilica dei Santi Medici ad Alberobello, sabato 18 settembre, svolgerà il suo ministero a Cisternino. (Foto Nando Di Masi)

Messaggio per la Giornata del Ringraziamento

14 novembre 2010

“Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente”
(Sal 144,16)

Anche quest'anno celebriamo la giornata del Ringraziamento per i frutti della terra e del lavoro dell'uomo: è un'occasione sempre preziosa per esprimere riconoscenza a quanti operano nel mondo rurale e ci procurano il nutrimento quotidiano mediante un lavoro impegnativo e spesso faticoso. Dio li benedica.

L'Anno Sacerdotale da poco concluso ci ha lasciato il profumo del pane, consacrato dalle mani del sacerdote, ma prima ancora dono della terra e del lavoro umano. Non c'è Eucaristia senza la dedizione del mondo rurale, che con noi condivide il pane. L'intero anno pastorale 2010-2011 sarà orientato verso il *Congresso Eucaristico nazionale*, che celebreremo nel settembre prossimo ad Ancona.

Questa giornata è anche un'occasione importante di riflessione sui *problemi* che il mondo rurale sta vivendo, acuiti dal protrarsi degli effetti di una crisi economica e finanziaria di portata mondiale. Tutti abbiamo toccato con mano i pericoli in una finanza disgiunta da un'economia di produzione reale. Siamo anche consapevoli della fragilità di un sistema economico che, per sostenersi, ha bisogno di accrescere a dismisura i consumi di massa. È sempre più difficile il corretto bilanciamento fra la salvaguardia dell'ambiente e la necessità di assicurare posti di lavoro alle nuove generazioni.

A partire da questi semplici spunti, ci è chiesto di riflettere su come l'agricoltura italiana, nelle differenti situazioni che la caratterizzano, possa raccogliere e affrontare la sfida imposta dalla globalizzazione. Puntando sulla *multifunzionalità*, cioè sulla sua capacità come settore primario di dare luogo a produzioni congiunte, la nostra agricoltura dovrà essere in grado di creare un nuovo modello di sviluppo, capace di rispondere adeguatamente alle attese del Paese.

È fondamentale che anche il lavoro agricolo e rurale si caratterizzi per una rinnovata e chiara *consapevolezza etica*, all'altezza delle sfide sempre più complesse del tempo presente. In questa linea, sarà importante impegnarsi nell'educazione dei consumatori. Questo legame relazionale, da basare sulla fiducia reciproca, costituisce una grande risorsa: sempre più il consumatore è chiamato a interagire con il produttore, perché la qualità diventi prevalente rispetto alla quantità. Si tratta di diffondere comportamenti etici che facciano emergere la dimensione sociale dell'agricoltura, fondata su valori perenni, da sempre fecondi, quali “la ricerca della qualità del cibo, l'accoglienza, la solidarietà, la condivisione della fatica nel lavoro” (Nota pastorale *Frutto della terra e del lavoro dell'uomo*, n. 14).

Troveranno così spazio di dignità tutti coloro che lavorano nel mondo rurale, in particolare i *braccianti*, soprattutto se provengono dall'estero, spesso ancora vittime dello sfruttamento e dell'emarginazione. Ognuno deve sentirsi accolto, rispettato e valorizzato. In tal modo il mondo agricolo sarà palestra di integrazione sociale e leva preziosa di crescita economica, quale premessa e condizione del progresso sociale.

In questo tempo di crisi, un segnale positivo è rappresentato dal ritorno all'impresa agricola di *giovani laureati*,

che sentono questo lavoro come una “vocazione”, che dona loro dignità e piena valorizzazione. A noi la gioia di saperli accogliere, sostenendoli con motivazioni etiche, in grado di sostenerli nel tempo.

Essenziale sarà, in questa linea, l'azione delle aggregazioni laicali e delle organizzazioni di settore di ispirazione cristiana, senza le quali il fermento del Vangelo difficilmente raggiunge in maniera efficace gli snodi della vita quotidiana e penetra gli ambienti più fortemente segnati dal processo di secolarizzazione. Riemerge, così, l'importanza di una *pastorale d'ambiente*, attenta al mutare delle situazioni, che si affianca all'azione delle parrocchie per coinvolgere la Chiesa nelle problematiche vitali delle persone, nelle diverse questioni culturali, sociali ed economiche. Gli ambienti di vita sono l'orizzonte della missione ecclesiale, perché ogni esistenza sia resa migliore dalla forza radiosa del Vangelo di Gesù Cristo, che “ha lavorato con mani d'uomo, ha pensato con mente d'uomo, ha agito con volontà d'uomo, ha amato con cuore d'uomo” (*Gaudium et spes*, n. 22).

Un ulteriore segno di speranza è rappresentato dalle *cooperative agricole*. Sono un dono grande per la costruzione di un modello economico ispirato ai principi etici. Il pluralismo delle forme d'impresa costituisce, infatti, un

Sommario

Progettare non serve se...	1
Ordinazione sacerdotale di Don Antonio Napoletano e Don Francesco Aversa (le foto)	1
Messaggio per la Giornata del Ringraziamento 14.11.2010	2
L'assemblea del clero e la ricerca delle “cose che hanno pregio”	3
Ufficio per la cooperazione missionaria fra le chiese	
l'ecumenismo e il dialogo	3
Ufficio Liturgico: Due proposte	4
Il cammino formativo dei diaconi permanenti	4
Il percorso formativo della Pastorale Familiare	5
Zero Poverty	5
“Festa dei Popoli” a Noci e a Polignano a Mare	6
Il Campo scuola di “Fede & Luce”	7
Parrocchia San Domenico di Putignano - Oratorio estivo	7
Il cuore grande della gente della nostra diocesi	8
Accompagnare il disagio economico	8
Campo Famiglie a Medjugorje	9
Le famiglie alla scuola di preghiera	9
Insieme sul cammino di Santiago	10
Il ritorno dall'Angola	10
Insieme nel pronunciare “Grazie al cielo”!	11
Esercizi spirituali all'Oasi Sacro Cuore di Conversano	11
L'Architetto della Chiesa	12

elemento imprescindibile per uno sviluppo equilibrato. Al suo interno, la forma cooperativistica, per la sua struttura a rete, sa reggere meglio di altre gli effetti di una crisi anche prolungata. Spetta a noi rilanciare in alto tali motivazioni, puntando alla formazione dei giovani, dentro il solco della scelta educativa, che la Chiesa in Italia ha coraggiosamente deciso di fare propria in questo decennio.

Lo sguardo al Pane del cielo dia fecondità al nostro impegno per il pane della terra: senza cielo non si può vive-

re, mentre con il cielo le nostre terre diventeranno un giardino.

L'assemblea del clero e la ricerca delle "cose che hanno pregio"

Presso l'Oasi di Conversano, venerdì 17 settembre si è tenuta l'assemblea del clero convocata dal Vescovo per dare inizio alla valutazione del cammino pastorale di sette anni fatto con la guida del Progetto "Prendi il largo". Dopo la visione di PowerPoint che ha aiutato i presbiteri e i diaconi presenti a fare memoria del cammino percorso, il lavoro è proseguito in quattro gruppi di lavoro; il compito affidato è stato quello di cercare le "cose pregevoli" che, guidati dallo Spirito, abbiamo realizzato in questi anni passati e che pertanto possono essere rafforzate nel progetto pastorale del nuovo decennio 2010-2020.

Il lavoro iniziato dai presbiteri proseguirà nelle parrocchie e nelle zone pastorali, con la stessa metodologia e con il coinvolgimento dei laici. Per attrezzarsi a questo lavoro sono stati proposti due incontri di formazione; il primo che si è già tenuto il 23 settembre e il secondo che si terrà il 14 ottobre, dalle 16,00 alle 19,00, presso l'Oasi di Conversano.

UFFICIO PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA FRA LE CHIESE L'ECUMENISMO E IL DIALOGO

Lettera ai Parroci

Conversano, 21 settembre 2010

Rev.mo Parroco,

si avvicina l'ottobre missionario. Vorremmo cogliere l'occasione per invitarvi a vivere insieme questo momento prezioso dell'anno.

Sempre di più si va affermando la dimensione missionaria della Chiesa nel mondo. Il Concilio ci invita a renderci consapevoli dell'impegno missionario per la missione universale. La cooperazione missionaria tra le Chiese è il segno di una carità e di una vera comunione ecclesiale come riconferma l'enciclica "Redemptoris Missio" di Giovanni Paolo II.

Per questo vorremmo chiedervi alcune cose:

- In vista della Commissione Missionaria parrocchiale (C.M.P.), di indicarci il rappresentante della vostra Parrocchia con cui prendere contatti per una formazione alla missione universale. Oltre all'impegno missionario portiamo avanti quest'anno anche l'impegno ecumenico e il dialogo interreligioso.
- Vi chiediamo inoltre di segnalarci nomi, responsabili, indirizzi di organismi, istituti, gruppi che si occupano di missione e di sviluppo per il terzo mondo, compresi organismi non strettamente ecclesiali. Inoltre vi chiediamo di segnalarci presenze nella vostra zona pastorale di responsabili di altre confessioni o di gruppi appartenenti ad altre confessioni.
- In occasione della giornata missionaria abbiamo pensato di organizzare una veglia missionaria che si terrà nel Seminario Diocesano Conversano, con la partecipazione del Vescovo il 23 ottobre vigilia della giornata missionaria mondiale, alle ore 20.00, nella cappella del Seminario. L'invito è rivolto a tutte le comunità parrocchiali. Scusandoci del disturbo, vi auguriamo buon inizio dell'Anno pastorale.

Il direttore

Sac. Giorgio Pugliese e tutta l'équipe

Due proposte

1. IL CORO DIOCESANO!

Abbiamo, da poco, dato inizio al nostro secondo anno d'incontri, che vogliamo vivere, ancora insieme, tra prove, formazione, ritiri e fraternità.

Siamo, gioiosamente, in cammino verso Santa Cecilia e la Messa Crismale.

C'incontriamo, generalmente su Monopoli, due volte al mese - dalle ore 20 alle ore 21.30. Siamo molto puntuali.

Unisciti a noi!

Ecco il programma dei nostri incontri - fino a gennaio 2011:

lun. 18/10: Prove, Chiesa Parr. S. Antonio da Padova - Monopoli;

ven. 5/11: Prove, Chiesa Parr. S. Anna - Monopoli;

ven. 19/11: Prove, Chiesa Parr. S. Antonio da Padova - Monopoli;

sab. 20/11: Celebrazione diocesana per Santa Cecilia, Basilica Santi Medici - Alberobello, ore 18.30 (il programma sarà, presto, comunicato);

lun. 6/12: Prove, Chiesa Parr. S. Anna Monopoli;

dom. 19/12: Ritiro di Avvento, Chiesa Madre di Noci (orari da stabilire insieme);

ven. 7/1: Prove, Chiesa Parr. S. Anna Monopoli;

ven. 21/1: Prove, Chiesa Parr. S. Antonio da Padova - Monopoli.

Un grande grazie a don Vito, don Roberto, don Nico, don Donato, don Giovanni, don Antonio e don Peppino per l'ospitalità!

Per informazioni: 349 4405903 (è il numero di cellulare di chi vi scrive), oppure iscriviti al nostro gruppo su facebook: *Coro della Diocesi di Conversano-Monopoli "Madre dell'unità"*.



2. NUOVI CANTI PER I MATRIMONI - E NON SOLO!

FABIO BAGGIO - FRANCESCO BUTTAZZO, Dall'amore di Dio, Canti per la Messa con gli sposi e altre celebrazioni, Paoline, Roma 2010.

Tra i canti della su detta raccolta, quello di comunione – *Tu sei il pane di vita* – potrebbe essere usato nelle Celebrazioni Eucaristiche di ogni tempo liturgico, non meno nell'Adorazione Eucaristica. È semplice e bello!

A proposito delle Celebrazioni dei Matrimoni: incoraggiamoci vicendevolmente, attraverso la collaborazione di tutti, a tener fede agli orientamenti che ci siamo dati lo scorso anno. Grazie a chi, seppur solo e con fatica, lo fa già!

don Stefano Mazzarisi



IL CAMMINO FORMATIVO DEI DIACONI PERMANENTI

Così come da programma il giorno 24 settembre 2010, il gruppo dei Diaconi permanenti della nostra diocesi, con le rispettive famiglie, si è ritrovato per il consueto incontro mensile, presso l'OREB sulla Selva di Fasano. Finalità dell'incontro, è stata la programmazione dell'anno pastorale 2010/2011.

In pratica sono state fissate le date degli incontri formativo-spirituali, da tenersi mensilmente nel corso dell'anno pastorale che si concluderà con il Ritiro Spirituale intensivo. Il testo da cui si trarranno gli spunti di approfondimento per ogni singolo incontro formativo e ritiro spirituale, è quello dell'Associazione Cattolica dal titolo "COMPROMESSI". Sarà proprio da questo testo che il Direttore Spirituale del gruppo, Don Giovanni Intini ed il Vicario Generale Mons. Fusillo, condurranno riflessioni di carattere pastorale e lectio divina. Come di consueto, i lavori sono stati avviati dopo la celebrazione dei vesperi. Un invito a tutte le parrocchie della nostra dio-



(foto di repertorio)

cesi, affinché sostengano con la loro preghiera i diaconi permanenti nell'esercizio del loro ministero, i tre candidati al diaconato permanente attualmente in cammino di formazione e, soprattutto, le guide Spirituale del gruppo Mons. Fusillo e Don Giovanni Intini, affinché il Signore possa continuare a dare loro lo Spirito per poter guidare il gruppo, con paterna bontà, fornendo allo stesso un valido supporto spirituale.

Mimmo Scagliusi

Il percorso formativo della Pastorale Familiare

Si è svolto con grande soddisfazione, nei giorni 11 e 12 di settembre a Conversano, il primo incontro di formazione per gli operatori di PF con la partecipazione di don Carlo Bresciani e delle dottoresse Renata Catena e Flavia Maffezzoni dell'Istituto Pro-Familia di Brescia; l'argomento è stato "Il corpo per abitare e per comunicare"; abbiamo seguito i lavori insieme a circa 90 par-

tecipanti tutti presi da intensi momenti di studio, apprendimento e socializzazione di quanto appreso.

Al termine dei lavori abbiamo raccolto l'entusiasmo per proseguire il percorso formativo con lo scopo di sperimentare e attualizzare i passaggi fondamentali proposti dai relatori, che ringraziamo a nome di tutta la comunità diocesana.



Il prossimo incontro si terrà il 24 ottobre 2010, dalle 9.00 alle 17.00 presso l'Oasi S.M. dell'Isola di Conversano con i seguenti temi:

- L'adolescente e le trasformazioni
- La cultura odierna
- Il corpo nel Progetto di Dio

Ci accompagnerà nel percorso il dott. Nicola Perta, psicologo ed esperto di problematiche giovanili.

È richiesto il contributo di partecipazione di € 5,00 per le spese; nella pausa a pranzo sarà offerto un primo piatto mentre ognuno potrà preparare qualcosa ad integrazione, secondo le proprie esigenze.

Per ulteriori informazioni e comunicazioni rivolgersi al proprio referente zonale della Pastorale Familiare oppure contattare:

- Michele Didonna e Rosa Defilippis: 080 4767897, micheledidonna@hotmail.com
- Gabriella Bagatta: 080 9303140, profamiliamonopoli@libero.it

Michele Didonna e Rosa Defilippis

CARITAS

ZERO POVERTY

È una campagna europea per informare e sensibilizzare sulla lotta alla povertà e alla esclusione sociale; serve a ricordarci che l'esclusione sociale non è un destino ineluttabile, bensì effetto di certi meccanismi sociali, economici e politici, che ogni uomo ha il dovere di modificare. In Ita-



lia le famiglie che si trovano in condizioni di povertà relativa sono stimate in 2 milioni 737 mila. Nel complesso sono 8 milioni 78 mila le persone povere, il 13,6% dell'intera popolazione. (Dati ISTAT, luglio 2009)

La Caritas diocesana sta portando nelle piazze dei paesi della diocesi, con gli animatori caritas, il materiale della campagna. Le prime manifestazioni si sono tenute a NOCI (12 settembre), POLIGNANO A MARE (18 settembre) e MONOPOLI (26 settembre). Le prossime si terranno a RUTIGLIANO (3 ottobre mattina), CONVERSANO (3 ottobre sera), PEZZE DI GRECO (4 ottobre) e CISTERNINO (10 ottobre).

Tutte le manifestazioni sono precedute da un incontro di preparazione, a livello zonale, con i membri delle caritas parrocchiali.

Gli obiettivi di sviluppo del Millennio

"Sconfiggere la povertà entro il 2015 e liberare gli uomini dalla condizione abietta e disumana della povertà estrema" è la storica promessa fatta dai leader di tutti i paesi membri delle Nazioni Unite al Vertice del Millennio nel 2000.

In tale occasione i Capi di Stato e di governo hanno concordato all'unanimità di raggiungere gli Obiettivi di

Sviluppo del Millennio (MDGs) entro il 2015: eliminare la povertà estrema e la malnutrizione, raggiungere la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti; garantire l'istruzione primaria a tutti i bambini e a tutte le bambine entro il 2015; promuovere l'equità di genere e combattere le discriminazioni; ridurre di due terzi la mortalità infantile; migliorare la salute materna combattere HIV/AIDS, malaria e le altre malattie; assicurare la sostenibilità ambientale e sviluppare una partnership globale a favore dello sviluppo.



dell'accordo, i leader di tutto il mondo si riuniranno a New York per il Summit delle Nazioni Unite sugli Obiettivi del Millennio. Questo vertice servirà a fare il punto sui risultati raggiunti, ma soprattutto per concordare nuove strategie, programmi e strumenti concreti per reperire le risorse necessarie e accelerare il processo verso il raggiungimento degli Obiettivi entro la data prefissata.

Le promesse si mantengono! Gli impegni si onorano! Gli Obiettivi del Millennio possono essere raggiunti! È una questione di giustizia nei confronti dei più deboli e di lungimiranza politica nei confronti dei cittadini italiani e europei.

Chiediamo quindi all'Italia e a tutti i paesi presenti al Vertice delle Nazioni Unite di New York di settembre, di definire un piano ambizioso per i prossimi cinque anni e di garantire le risorse necessarie per attuarlo.

Il 2010 è alle porte. Abbiamo promesso e le promesse si mantengono!

"FESTA DEI POPOLI" A NOCI E A POLIGNANO A MARE

Nell'ambito del Progetto "Convivialità delle differenze", organizzato dalla Caritas Diocesana di Conversano-Monopoli, in sinergia con le parrocchie della Natività di Noci e S. Antonio di Polignano, si è svolta, dal 10 al 18 settembre 2010, nei due centri cittadini, la "Festa dei Popoli". Si è trattato di vari momenti molto intensi, in cui è stato possibile riflettere sulla questione dei *migranti* e recuperare la consapevolezza di quanto sia importante *accogliere* il prossimo ed ogni *diversità*.

Il 10 settembre a Noci c'è stato un incontro con l'Associazione Onlus "Asinitas" di Roma, in cui è stato proiettato il documentario "Come un uomo sulla terra", pluripremiato in Italia in questi anni, preceduto e seguito da dibattito. Il giorno successivo si è svolto, presso il Centro Sportivo "Dribbling" di Noci, un *torneo di calcetto*, al quale hanno preso parte squadre di italiani e di migranti, sempre nell'ottica dell'amicizia e della convivenza dei popoli. Domenica 12 settembre in collaborazione con va-

rie realtà associative locali molto interessanti ("Arcipelago Meridiano", "L'Africa che non si appartiene", "L'Ombelico del mondo"), ha organizzato una *fiesta di piazza* in cui persone provenienti da altri Paesi, che stanno radicandosi nel nostro territorio, hanno potuto incontrarsi e presentare nei loro "stand" foto, prodotti alimentari e di artigianato delle loro Nazioni di provenienza. C'erano le comunità dell'Albania, della Georgia, dell'Ucraina, del Brasile, dell'India, della Tunisia, del Congo e dell'Angola. Il tutto è stato impreziosito dal gruppo musicale "Sciamaballà" e da tre danzatrici georgiane, che hanno coinvolto i presenti nelle loro reciproche "performance". Alla serata è intervenuta inoltre l'emittente televisiva "Teletrullo" di Alberobello.

Dal 16 al 18 settembre, invece, a Polignano a Mare, in collaborazione con la comunità parrocchiale di S. Antonio, sono stati pensati momenti di *preghiera interconfessionale*, giochi in famiglia per coinvolgere i bambini italiani e stranieri nel Progetto, balli di gruppo, un incontro-dibattito per sensibilizzare le coscienze sui problemi della convivenza tra italiani e migranti, e l'esibizione di un gruppo africano, i "Mijikenda". L'ultimo gior-





no, una serie di manifestazioni hanno coinvolto tutti in vari incontri: oltre ai giochi in famiglia, c'è stata una *ciclo-passeggiata* e, in serata, una *festa con balli popolari di tutto il mondo* a cura del gruppo musicale "I Sorta Nost", con la presenza di alcuni "stand".

All'interno della "Festa dei Popoli", si è pensato anche di aderire alla *Campagna Europea "Zero Poverty"*, organizzata perché il 2010 è l'anno europeo di lotta alla povertà ed all'esclusione sociale: quindi, durante le due feste di piazza, sono stati esposti dei cartelloni per informare e sensibilizzare i presenti sul tema della povertà in Italia, in Europa e nel mondo. Inoltre è stato possibile sottoscrivere una petizione, finalizzata all'abbattimento dei livelli di disagio

sociale attraverso la lotta al triste fenomeno della mancanza del lavoro. Durante le singole manifestazioni, il Direttore della Caritas Diocesana di Conversano-Monopoli, *Don Angelo Sabatelli*, ed il Responsabile del Progetto, Dott. *Oswaldo Capraro*, collaborato da *Paolo Mazzone* per Polignano e *Palma Liuzzi* per Noci, hanno assicurato, con la loro presenza, il corretto svolgimento dei vari momenti. Molto interessante un cartellone, nel quale erano indicate *dieci missioni possibili per tutti*: infatti la povertà e l'esclusione sociale non sono un frutto del destino, ma di scelte umane, ed ognuno di noi può fare

qualcosa ogni giorno per educare, con il coinvolgimento, la società occidentale.



Palma Liuzzi



Il Campo scuola di "Fede & Luce"

Si è da poco concluso il campo-scuola della nostra comunità "Perfetta letizia" della parrocchia S. Anna di Monopoli. Essa fa parte di "Fede & Luce", movimento internazionale che raccoglie persone con handicap mentale, i loro familiari ed amici per condividere insieme momenti spirituali e non. Ci si incontra generalmente nei saloni parrocchiali una volta al mese per vivere insieme la celebrazione Eucaristica, il pranzo e momenti di gioia e festa. Non mancano altre occasioni di incontro, il cosiddetto "quarto tempo", in cui liberamente amici e ragazzi si incontrano e passano del tempo insieme. Vi sono anche incontri di formazione a livello nazionale o zonale. Ma uno dei momenti più significativi all'interno della comunità è il campo-scuola, quando ragazzi, genitori e amici trascorrono alcuni giorni insieme. Quest'anno si è svolto ad Ostuni e aveva come titolo "L'isola che... c'è", basandosi sulla favola di Peter Pan. Inseguendo il suo cammino, seconda stella a destra, abbiamo trovato il nostro tesoro: il messaggio lasciatoci da Gesù con le beatitudini. Attraverso l'uso del mimo e le riflessioni della nostra guida spirituale al campo, Don Donato Liuzzi, siamo infine giunti presso "L'isola che c'è". Questa è fatta di Fede, Tolleranza, Amore, Libertà, Unità... vivendo le beatitudini scopriamo la vera felicità, non quella

del singolo istante, ma quella che dura per sempre, vivendo nel Suo Amore. Il campo-scuola diventa non solo un momento di gioia dello stare insieme, ma anche motivo di crescita: sia nei mesi che lo precedono, sia durante lo svolgimento, ragazzi e amici vedono riconosciuti quelli che sono i loro talenti. Chi è abile nel canto, chi un ballerino provetto, chi si occupa della cucina, o dell'animazione. Quattro



giorni di giochi, serate a tema, balli e preghiera, culminanti nella serata dedicata al "Festival", in cui la comunità si apre ad accogliere chiunque voglia avvicinarsi alla nostra realtà. Anche questa diventa occasione di scambio e gioia. Questa gioia in "Fede & Luce" riusciamo a sperimentarla grazie ai nostri ragazzi, che, nella loro semplicità, vivono appieno il messaggio delle beatitudini. Nei giorni passati insieme possiamo cogliere perfettamente come "Fede & Luce" non sia solo un movimento, ma possa diventare un vero e proprio stile di vita

Ivana e Silvia

Parrocchia San Domenico di Putignano

L'oratorio estivo

Questa estate la parrocchia san Domenico di Putignano ha organizzato l'oratorio estivo dal titolo "Un'estate senza fili" ispirato alla storia di Pinocchio. Il progetto è nato dall'esigenza avvertita dal parroco don Peppe Recchia e dal viceparroco don Davide Garganese di dare ai propri ragazzi un'opportunità per stare insieme in allegria durante il periodo estivo. L'iniziativa ha visto impegnati circa 100 ragazzi che, insieme ai sacerdoti e agli educatori, hanno trascorso i loro pomeriggi tra giochi, balli e tornei. Le attività si sono svolte presso il parco Almirante, dove numerosi adolescenti si incontrano e per questo luogo ideale di evangelizzazione. L'oratorio si è inaugurato il 5 luglio con la benedizione di sua eccellenza Mons. Domenico Padovano che nel suo intervento ha mostrato tutto il suo entusiasmo per questo progetto. Il tutto si è concluso il 26 luglio quando don Davide travestito da grillo ha interpretato con alcuni educatori la storia del burattino di legno e i bambini hanno ballato sulle note del musical "Pinocchio" portato al successo dalla compagnia della Rancia. La regia del parroco e soprattutto del viceparroco insieme al lavoro di numerosi educatori ha funzionato alla grande e ha reso concreto il motto dell'oratorio: "imparare a crescere".

Maria Fanelli e Dominga Mezzapesa

Il cuore grande della gente della nostra diocesi

Ancora una volta, in occasione del terremoto in Abruzzo, si è manifestato il cuore grande della nostra gente e della gente di Puglia. Oltre alle offerte in denaro consegnate alla Caritas Italiana, generosa è stata anche la risposta dei volontari provenienti da tutte le chiese di Puglia che si sono alternati per assicurare una presenza amica. La nostra diocesi ha assicurato due turni di presenza.



Caritas Italiana - Emergenza Abruzzo 2009 Offerte pervenute dalle Diocesi al 30 marzo 2010

PUGLIA	Popolazione	IMPORTO
ALTAMURA-GRAVINA-ACQUAVIVA DELLE FONTI	4.222.266	€ 1.024.412,99
ANDRIA	164.356	58.300,00
BARI-BITONTO	162.310	45.000,00
BRINDISI-OSTUNI	740.900	50.000,00
BRINDISI-OSTUNI	283.318	78.180,92
CASTELLANETA	120.130	53.763,00
CERIGNOLA-ASCOLI Satriano	105.134	"
CONVERSANO-MONOPOLI	247.457	108.700,00
FOGGIA-BOVINO	210.456	40.199,00
LECCE	289.615	35.000,00
LUCERA-TROIA	67.928	36.745,00
MANFREDONIA-VIESTE-SAN GIOVANNI ROTONDO	155.983	64.443,50
MOLFETTA-RUVO-GIOVINAZZO-TERLIZZI	133.809	30.000,00
NARDÒ-GALLIPOLI	220.256	70.000,00
ORIA	182.504	55.000,00
OTRANTO	198.585	85.935,91
SAN SEVERO	131.200	42.315,30
TARANTO	409.895	62.056,00
TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE	279.250	63.774,36
UGENTO-SANTA MARIA DI LEUCA	119.140	45.000,00

Accompagnare il disagio economico

È iniziato l'itinerario formativo proposto dalla Caritas Diocesana "Accompagnare il disagio economico"; si sono iscritte 30 persone provenienti da dieci zone pastorali della diocesi; con la guida di Franco Ferrara si sono confrontati, nel primo modulo, sullo "Stile di vita"

Il corso si articola in cinque moduli formativi per un totale di 72 ore. Ciascun modulo dura dal venerdì pomeriggio al sabato pomeriggio.



Campo Famiglie a Medjugorje

Pro Familia - Monopoli

Quando Gabriella mi ha chiesto se volessi scrivere qualcosa sul campo Famiglie di quest'anno, quasi non me la sentivo. Né un appunto, neanche il programma con me. Ho vissuto quei giorni semplicemente lasciandomi guidare.

Sono partita con una certa pesantezza, quasi con difficoltà, imbronciata e stanca. Eppure sapevo che come ogni anno, questa esperienza sarebbe stata una ricarica per le batterie ormai scariche del mio spirito ed anche un'occasione per stare con persone delle quali si condividono fede e ideali.

Vedere una moltitudine di persone che prega il Rosario, che ascolta lo stesso Vangelo in tante lingue durante la messa internazionale, che adora l'Eucarestia in silenzio, ci ha fatto sentire davvero Chiesa. I messaggi della Madonna invitano tutti alla preghiera come il mezzo per incontrare il Signore e per raggiungere la pace e la gioia interiore. Tutti i messaggi invitano alla conversione e ad offrire un po' del nostro tempo al Signore per essere liberati e provare la gioia dell'abbandono della propria vita nelle Sue mani. È una via che è per tutti in qualsiasi momento della vita e la risposta è personale. Penso che molti di noi vorranno intraprendere questa strada.

Ora vorrei raccontare qualcosa delle diverse tappe del viaggio. Innanzitutto il gruppo che si è formato quest'anno, era costituito non solo da famiglie e singoli del Pro Familia ma

anche da persone nuove che hanno voluto partecipare con noi a questo viaggio. Con loro si è instaurato immediatamente un clima di famiglia. Sembrava che ci conoscessimo tutti già da tempo, nonostante non ci siano stati molti spazi per la conoscenza e la condivisione. Ciascun momento di spiritualità, di svago, di ascolto di testimonianze ed esperienze ha portato ad una sintonia fra tutti i componenti del gruppo. Amorevolmente accompagnati da don Mimmo, abbiamo seguito un percorso che ci ha portato l'ultimo giorno a salire sul Monte della Croce, il Kricevack. Lì, abbiamo depresso sotto la croce tutti i nostri desideri e i nostri affanni. Tanti bigliettini portati su anche per chi non è potuto salire.

I momenti di spiritualità sono stati intervallati da momenti di ascolto di testimonianze relative ai "frutti" di Medjugorje. La testimonianza di Mirjana, una delle veggenti e le visite al "Cenacolo" di Suor Elvira, comunità di recupero per tossicodipendenti che attraverso la preghiera ed il lavoro aiuta tanti giovani a liberarsi dalla dipendenza non solo della droga; all'orfanotro-

fio di Suor Cornelia, che si mantiene grazie alle elemosine e donazioni spontanee; al Castello di Nancy, una originale risposta di conversione di vita di una coppia americana; alla comunità dei Figli del Divino Amore, con la gioiosa testimonianza delle consacrate che si occupano dell'animazione delle celebrazioni al Santuario con canti e strumenti: sono stati tutti momenti molto intensi che ci hanno fatto toccare con mano la creatività dello Spirito che suscita vocazioni sempre nuove e sempre diverse. Ciò ci ha fatto comprendere che anche noi siamo chiamati a scoprire la nostra personale vocazione, là dove ci sentiamo chiamati pur rimanendo nel luogo e nella condizione di vita in cui siamo sempre stati.

Un grazie particolare a don Mimmo, del quale abbiamo sentito la discreta ma sollecita attenzione in tutti i momenti del viaggio.

Angela



LE FAMIGLIE ALLA SCUOLA DI PREGHIERA

Anche quest'anno l'Istituto Pro-Familia, propone un itinerario spirituale per famiglie, giovani coppie, vedovi e vedove. Si tratta della proposta di un esercizio di preghiera nel quale si impara a pregare soprattutto pregando. Questo il calendario degli incontri per l'anno 2010-2011:

- 31 ottobre 2010: Inizio del cammino: Insieme a Matera. Giornata di preghiera e condivisione. Partenza da Monopoli ore 8,30. Rientro in serata
- 28 novembre 2010: Ore 16,30-20,00 1° Incontro: *L'importanza della preghiera*. Celebrazione della Messa
- 3-5 dicembre 2010: Oasi S. Maria dell'Isola - *Esercizi spirituali per giovani e famiglie* - Predicatore: *don Mimmo Belvito*
- 9 gennaio 2011: *Promessa vocazionale* (luogo da definire)
- 27 febbraio 2011: Ore 16,30-20,00: 2° Incontro: *La preghiera vocale* - Celebrazione della Messa
- 27 marzo 2011: Ore 16,30-20,00: 3° Incontro: *La preghiera di ascolto* - Celebrazione della Messa
- 10 aprile 2011: Tutta la giornata: *Ritiro spirituale* (luogo da definire)
- 15 maggio 2011: Ore 16,30-20,00: 4° Incontro: *La preghiera del cuore* - Celebrazione della Messa

Inoltre:

6 febbraio 2011: Ore 17,00 *Festa della famiglia*

Dopo il 15 agosto: *Campo-famiglie* (date e luogo da definire)

25 agosto-1 settembre: *Pellegrinaggio in Terra Santa*

Tutti gli incontri di spiritualità si terranno presso la sede dell'Istituto in via Mengano, 7 a Monopoli.

Per informazioni rivolgersi a: Gabriella (tel. 080/9303140 - 3393677090)

Don Mimmo Belvito, assistente spirituale Pro-Familia

Insieme sul cammino di Santiago

Nei giorni 12-16 agosto abbiamo partecipato al pellegrinaggio organizzato dalla Pastorale Giovanile Regionale (PGR), guidata mirabilmente dal vescovo di Castellana Grotte, S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli, coadiuvato da don Claudio Barboni incaricato presbitero della PGR, e Domenico Sgobba incaricato laico per la PGR. Ci siamo ritrovati in 25 da tutta la Puglia, 2 monopolitani (Marina e Giovanni) in rappresentanza della nostra Diocesi, in cammino verso la tomba di San Giacomo, in compagnia di co-regionali, conosciuti in gran parte per la prima volta alle 4:00 del mattino all'aeroporto di Bari per il volo che ci ha portato in terra Portoghese, per l'inizio del cammino verso Santiago.

Terra portoghese perché il cammino verso Santiago non è unico e solo, ma, è composto di vari percorsi tutti confluenti nella città del Santo, che si diramano dalle varie nazioni europee per attraversare la Spagna e raggiungere Santiago, noi abbiamo percorso un tratto del cammino detto Portoghese, cioè quello che portava i pellegrini Portoghese, o quelli arrivati in nave da altre nazioni che cominciavano il cammino dalla città di Tui (confine Portogallo, Spagna), con la consegna di Bastone e Conchiglia simboli dei pellegrini.

Abbiamo già dai primi momenti del cammino condiviso in tutto le piccole so-

fferenze, i disagi, le condizioni meteorologiche avverse, fino all'arrivo nella città di Santiago dove ci siamo lasciati andare a una gioia vera, quella di aver raggiunto la meta tanto desiderata. Giorno dopo giorno ci faceva più fratelli sulle strade di Spagna, insieme a tanta gente che s'incontrava nel cammino, in gran parte portoghese, ma anche gente di altre nazioni, cui non poteva mancare il saluto dei pellegrini, ULTREIA, il vai avanti, non fermarti, la meta si avvicina. Sono stati giorni d'intenso pellegrinare, nel camminare si è potuta gustare la genuina compagnia di amici di avventura, scambiarsi impressioni, forse anche momenti di conversione del cuore, anzi non forse, ma, sicuramente ci sono state conversioni che sono ancora in atto.

Abbiamo potuto ammirare le bellezze del creato che forse sfuggono all'occhio distratto da una monotonia del nostro vivere, grazie soprattutto alle nostre guide, che hanno mirabilmente scandito le giornate con momenti di preghiera, riflessione, cammino, scherzi e giochi (che non guastano mai), scambio di esperienze e impressioni fatte durante l'arco della giornata, dall'alba con le lodi mattutine il cammino intramezzato da letture di Madre Teresa di Calcutta, che ci ha guidato spiritualmente lungo il cammino, fugaci ma stupendi spuntini durante i tratti da percorrere che



facevano capire il senso dell'essenzialità e la celebrazione dell'Eucarestia, punto fisso d'ogni giorno, che segnava il ringraziamento al Signore della giornata per quanto di stupendo ci ha dato da vivere dal mattino fino al meritato riposo della sera.

L'augurio che vogliamo fare a quanti leggeranno questa testimonianza è di intraprendere il Cammino di Santiago al più presto possibile, fidatevi ne vale la pena, ne riavrete in abbondanza.

ULTREIA!

Giovanni Angiulli

Il ritorno dall'Angola

Ritornare è sempre la parte più difficile del viaggio... Percorrendo la lunghissima strada che ci porta all'aeroporto, ti affiorano i ricordi vivi, di una terra molto lontana dall'Italia, ma che noi sentiamo nostra, perché siamo da tempo legati all'Angola tramite i nostri cari amici Sacerdoti Angolani, che sono stati nelle nostre Parrocchie per alcuni anni a Noci. Con loro abbiamo affrontato il nostro primo viaggio.

È il nostro sesto viaggio che ci porta in questa terra meravigliosa, dove c'è tanta gente che aspetta con ansia il nostro arrivo. Anche quest'anno abbiamo lavorato su due fronti: in primis i controlli visivi e la consegna degli occhiali a chiunque ne avesse bisogno... e sono davvero tanti!

Ci appoggiamo in una stanza adibita a laboratorio ottico, in un poverissimo barro (quartiere) a Nossa Senhora da Graza a Benguela presso un piccolo Centro Materno Infantile dove la Dottorressa Tusha, ginecologa si occupa di visitare le mamme nel pre e post parto e di dare assistenza adeguata durante la nascita, cercando di evitare il più possibile la mortalità della mamma e del nascituro che in Africa è molto frequente, dato il numero dei parti che una donna affronta, oltre le condizioni igienico sanitarie.

Le volontarie Ana, Suor Genoveffa svolgono il loro lavoro con il cuore in primis più che con la testa... e la vita sboccia in maniera naturale. Che emozione!

In un altro quartiere chiamato Damba Maria dove vivono molti profughi di guerra, quattro ragazzi scout, educatori, Lia, Mara, Domenico, Rosmara, hanno organizzato e svolto diversi laboratori manuali con i bambini dai 5 ai 15 anni con il supporto di alcuni volontari del posto, Sixti, Shina e Gabi... giovani missionari impegnati nel servizio al prossimo. Padre Ermann (parroco di Damba Maria) ci ricorda il loro motto "Vivere per Servire, non per essere servito". Qui non si può restare fermi guardare o a pensare a come si "dovrebbero" cambiare le cose, bisogna agire nell'essenziale per-



ché la vita continua, la vita non si ferma, sboccia, cresce, muore, rinasce e si ripete. I bambini si ricordano di noi, festeggiano il nostro arrivo venendoci incontro, non siamo noi ad essere speciali, semplicemente qui c'è uno spirito di accoglienza innato che nei bambini è del tutto spontaneo, impariamo ad apprezzare i loro sorrisi ad accettare che alcune cose non migliorano, limiti! i nostri limiti! Si ritorna diversi da questo viaggio, più vivi, più essenziali, è difficile nel ritmo della nostra vita soffermarsi su alcune cose, capirne l'importanza, la bellezza, è difficile in questa esperienza accettare alcune contraddizioni, alcune cose scontate per noi, ma non così tanto lì.

Non è solo il "mal d'Africa" qui ad entrare in gioco, ma qualcosa di più, una rete che lega noi, Mara, Rocco, Rosmara, Lia, Cati e Domenico e che resta vincolata a questa gente, a questa terra.

Ora il nostro impegno continua qui in Italia, nell'attesa del ritorno...

A presto cara ANGOLA!

www.associazioneafrica.it

Insieme nel pronunciare
"Grazie al cielo"!

Sul finire dell'anno pastorale, nello scorso mese di giugno, la Parrocchia S. Pietro Apostolo di Putignano ha vissuto un'esperienza di grande intensità per la fede che incontra la cultura e di gioia per una testimonianza coraggiosa di annuncio del Vangelo. La comunità si è stretta intorno a Mariolina Laera che ha voluto elevare il suo Magnificat al Signore con una emozionante celebrazione di ringraziamento per i suoi 35 anni di servizio nella formazione cristiana di ragazzi e giovani, guidati a divenire cristiani più consapevoli e responsabili. È stato bello per noi giovani, cresciuti in questi anni "sotto le sue ali", accompagnarla nell'amicizia e nella preghiera in quest'avventura, tappa fondamentale della sua vita di laica impegnata dal 1974. Non è mancata la nostra sorpresa quando ci ha raccontato della sua vena poetica, alimentata sin dalla tenera età, e con lei abbiamo condiviso il desiderio e la realizzazione della pubblicazione dei suoi versi, autentica raccolta di "riflessi d'animo" per dirla con il prof. Nicola Giordano, che ha curato la presentazione del suo libro, dal titolo "Grazie al cielo", pubblicato dalle Edizioni VivereIn. Mariolina ha affidato alle sue poesie il compito di narrare la sua vita che si è fatta dialogo ininterrotto con Dio e ricerca instancabile della verità. La fede è divenuta per lei mezzo per scandagliare le complesse dinamiche dell'animo umano, sentimenti, passioni, emozioni a dipingere la vita quotidiana del cristiano, totalmente immerso nel mistero di Dio, come un inestinguibile ringraziamento al Creatore e il cammino di riconoscimento delle sue tracce nella semplicità e la freschezza della natura e tra le pieghe della storia. La raccolta di poesie "Grazie al cielo" di Mariolina Laera, edito da Edizioni VivereIn, (presentazione del Prof. Sac. Nicola Giordano, postfazione di don Franco Castellana, illustrazioni di Angela Perrini) è disponibile presso la Parrocchia S. Pietro Apostolo di Putignano o in alcune librerie.

Francesco e i giovani di S. Pietro - Putignano



MEMORANDUM



OTTOBRE

- 2 ore 17,00 Cresime, Carmine, Putignano
- 2 ore 19,30 Ingresso di don Emilio Caputo, Chiesa Madre, Rutigliano
- 3 ore 09,30 Cresime, Caroseno, Castellana
- 4 ore 19,00 Ingresso di don Salvatore Montaruli, Regina Pacis, Monopoli
- 5-9 Il Vescovo partecipa agli Esercizi Spirituali
- 10 ore 11,00 Cresime, Caroseno, Castellana
- 12 ore 18,00 Convegno "La Missione dei laici nella città", Sala Porto giardino, Monopoli
- 13 ore 18,00 Convegno-Gruppi di studio, Oasi, Conversano
- 15 ore 09,30 Ritiro per i presbiteri, Madonna della Scala, Noci
- 15 ore 19,00 Ingresso di don Luciano Rotolo, Carmine, Conversano
- 16 ore 19,00 Cresime, S. Andrea, Conversano
- 17 ore 09,30 Cresime, Maria Regina, Antonelli
- 17 ore 11,30 Cresime, S. Antonio, Polignano
- 17 ore 18,00 Cresime, Matrice, Turi
- 18 ore 18,00 Ingresso di don Gianluca Di Bello, Montalbano
- 22 ore 09,30 Consiglio Presbiterale, Episcopio, Conversano
- 21 ore 18,30 Cresime, Matrice, Rutigliano
- 23 ore 19,00 Cresime, S. Andrea, Conversano
- 24 Giornata missionaria (colletta obbligatoria)
- 24 ore 09,30 Cresime, S. Antonio, Fasano
- 24 ore 11,30 Cresime, S. Antonio, Polignano
- 24 ore 16,30 Consiglio Pastorale Diocesano, Oasi, Conversano
- 26 ore 18,00 Incontro del Vescovo con i responsabili della Curia, Oasi, Conversano
- 28 ore 18,00 Inizio dell'anno formativo in Seminario, Conversano
- 30 ore 18,00 Cresime, Maristella, Conversano
- 31 ore 09,30 Cresime, S. Pietro, Putignano
- 31 ore 11,30 Cresime, S. Antonio, Fasano

NOVEMBRE

- 1 Giornata della santificazione universale
- 2 Commemorazione dei fedeli defunti

OASI SACRO CUORE IN S. MARIA DELL'ISOLA
CONVERSANO

ESERCIZI SPIRITUALI PER SACERDOTI, DIACONI E RELIGIOSI
14/18 FEBBRAIO 2011

Predicatore: P. BRUNO SECONDIN ocarm

Professore di Teologia Spirituale presso Pontificia Università Gregoriana

Tema: "Se le mie parole rimangono in voi..." (Gv 15,7)

Discepoli e testimoni della Parola

Per informazioni:

Tel/Fax: 080 4954924

E-mail: info@oasisacrocuore.com



CATTOLICA PREVIDENZA S.p.a.

Sede operativa di Bari

Via Amendola, n 117

cap. 70126

CATTOLICA PREVIDENZA è un gruppo di CATTOLICA ASSICURAZIONI, con una struttura fortemente radicata sul territorio dal 1896. Pensare alla serenità di chi è impegnato a garantire la tranquillità degli altri è la nostra vocazione. **CATTOLICA PREVIDENZA** è una forza nuova costruita su una solida esperienza e su competenze specializzate maturate nel tempo. Proprio guardando alla nostra storia, da sempre rivolta al mondo Cattolico, siamo lieti di informarla che **CATTOLICA PREVIDENZA** dispone di un team di professionisti; una rete diretta di Consulenti Previdenziali attivi capillarmente sul territorio, per offrire un servizio moderno e prodotti assicurativi adeguati a chi avverte l'esigenza di pianificare il proprio futuro e tutelare il proprio benessere economico e della propria persona, con cui potrà dialogare, trovando esperti del settore e un partner assicurativo capace di interpretare le sue necessità ed ascoltare le sue esigenze con prodotti semplici, chiari, trasparente e personalizzabili per soddisfare ogni esigenza di investimento e previdenziale, atti all'adattamento del loro evolversi nel tempo. Soluzioni complete, flessibili ed affidabili per proteggere i propri risparmi, farli fruttare al meglio e garantire solidità economica nel tempo.

Referente: **GIUSEPPE FAUSTO LONGO**
cell. 329.07.73.413
glongo.consulente@cattolicaprevidenza.com



L'Architetto della Chiesa

Nel momento in cui ripartiamo, con le numerose attività del nuovo anno pastorale e con un complesso cammino di progettazione decennale, questa profonda riflessione di H. De Lubac, tratta da "Meditazione sulla Chiesa" ci ricorda il principio e il fondamento di ogni agire pastorale.

“

S

e Gesù Cristo non è la sua ricchezza, la Chiesa è miserabile.

La Chiesa è sterile

se lo Spirito di Gesù Cristo non la feconda.

Il suo edificio crolla se Gesù Cristo non ne è l'Architetto,

e se il suo Spirito non è il cemento che tiene insieme le pietre vive con cui è costruito.

È senza bellezza, se non rispecchia l'unica bellezza del Volto di Gesù Cristo, e se non è l'Albero la cui radice è la Passione di Gesù Cristo.

La scienza di cui si vanta è falsa;

è falsa la sapienza che l'adorna, se non convergono l'una e l'altra in Gesù Cristo, e se la sua luce non è una «luce illuminata» che tutta viene da Gesù Cristo, essa tiene immersi nelle tenebre di morte.

È menzogna tutta la sua dottrina, se essa non annuncia la verità che è Gesù Cristo.

È vana tutta la sua gloria, se essa non la fa consistere nell'umiltà di Gesù Cristo.

Il suo nome stesso ci è indifferente, se non evoca subito il solo Nome dato agli uomini per la loro salvezza.

Non rappresenta nulla per noi, se essa non è per noi il sacramento, il segno efficace di Gesù Cristo.

”

DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI

CONVEGNO DIOCESANO
LA MISSIONE DEI LAICI NELLA CITTÀ
12 E 13 OTTOBRE 2010

La Diocesi di Conversano-Monopoli al termine della seconda tappa del Progetto Pastorale Diocesano e in preparazione al Convegno Regionale sui laici che si terrà a S. Giovanni Rotondo nei giorni 29-30 aprile e 1 maggio 2011, propone un Convegno per riflettere sulla città come luogo in cui i fedeli laici sono chiamati a comunicare il Vangelo attraverso la via privilegiata della testimonianza e mettendo la persona umana al centro.

Programma

Sala Congressi "Porto Giardino" - Monopoli
Martedì 12 ottobre 2010 - ore 18,00
Relazione del Prof. Giuseppe Savagnone:
Cittadini cristiani nella città

Oasi in S. Maria dell'Isola - Conversano
Mercoledì 13 ottobre 2010 - ore 18,00-20,00
Gruppi a confronto su specifiche aree tematiche

Sono particolarmente invitati a partecipare i membri dei CPP, delle Aggregazioni laicali, delle Consulte laicali e gli operatori pastorali.